



COMUNE DI PALERMO

V Commissione Consiliare

**Pubblica Istruzione – Beni e Attività Culturali - Sport- Arredo Urbano
Politiche Giovanili – Toponomastica – Tempo Libero**

Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042 e-mail: quintacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N° 95

SEDUTA del 17 maggio 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno diciassette del mese di maggio, la V Commissione Consiliare è stata convocata dal Presidente Francesco Bertolino, giusto avviso n° 88 del 26.04.2018 u.s., per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G. In data odierna la Commissione si riunisce presso gli Uffici del Polo Tecnico – Edilizia Scolastica così come da O.d.g. suppletivo n. 96 del 15 maggio u.s., Presiede il Presidente Francesco Bertolino assistito dalla segretaria sig.ra Marilena Manduci.

Alle ore 09,20 il Presidente Francesco Bertolino dispone l'appello alla fine del quale risultano presenti anche i consiglieri Valentina Chinnici, Rosalia Lo Monaco e Cesare Mattaliano.

Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Presso gli Uffici dell'Edilizia Scolastica, al Polo Tecnico, alla presenza del Dirigente (ad interim) del Settore dott. Giuseppe Spata, gli Archh. Romeo e De Angelis e il Perito sig. Maniscalco, il Presidente dà inizio alla discussione facendo un preambolo sulle questioni riguardanti le criticità rilevate sugli edifici scolastici.

Chiede pertanto agli Uffici di porre chiarezza in ordine alle esigenze avvertite in particolar modo su quei plessi che in questo momento sono in attesa d'intervento.

L'obiettivo unico dell'incontro di oggi, sottolinea il Presidente, è quello di avere più informazioni utili possibili affinché in sede di approvazione di bilancio la Commissione possa intervenire in maniera forte e incisiva su ciò che può essere determinate alla risoluzione delle criticità.

Il Presidente puntualizza altresì di prendere in considerazione l'ipotesi di effettuare eventuali interventi di manutenzione al termine dell'anno scolastico in maniera da evitare disagi durante le attività scolastiche.

Infine chiede che la Commissione venga fornita dell'elenco generale delle scuole:

- 1) 0 – 6 anni; 2) elementari; 3) medie.

Gli Uffici chiariscono che questo elenco può essere fornito dall'Area Scuola

Il Cons. Cesare Mattaliano chiede che questo elenco venga altresì integrato di tutto ciò riguardi la mancanza degli impianti di riscaldamento.

L'Arch. Romeo sottolineando, che c'è stata una riorganizzazione degli Uffici, precisa ad ogni modo che la manutenzione ordinaria rientra nei servizi offerti dalla Società Partecipata AMG, e che in corso ci sono attività pregresse. Facendo un excursus dal 2014 al 2017 precisa che sono stati fatti 13 impianti ex novo (tra cui Oberdan – Salgari – Nuccio – Manzoni). Adesso all'interno dell'Accordo Quadro sono stati inseriti altri impianti ma che risultano tuttavia oggetto di grande contestazione, sono questi circa 40 e sono su edifici confiscati che dall'essere privati sono stati acquisiti al patrimonio comunale (vedi la Leonardo Da Vinci, la scuola di via Papaleo ecc).

L'Arch. De Angelis interviene per sottolineare che gli Uffici si sono ritrovati dall'oggi al domani a dover gestire edifici che da un regime di confisca sono passati a un regime di proprietà e che quindi necessitano oltre che di una manutenzione ordinaria, anche di quella straordinaria e di opere di adeguamento.

Il Cons. Mattaliano interviene per ribadire il principio dell'incontro di oggi, ossia quello di essere informati per poter collaborare.

L'Arch. Romeo per l'appunto evidenzia che gli uffici nella fase di proposta di bilancio hanno chiesto ulteriori risorse in particolar modo da destinare all'impiantistica e alla messa in sicurezza anti sismica, ma tale richiesta non è stata presa in considerazione, non è stato dato nulla neanche per la manutenzione delle scuole , nonostante gli uffici avessero spiegato che non ottemperando ad alcuni interventi (in particolar modo la manutenzione degli ascensori all'interno delle scuole) si sarebbe rientrato nell'ambito delle denunce penali. Pertanto per scongiurare tale rischio hanno chiesto di attingere al Fondo di Riserva.

Il Cons. Mattaliano per maggiore chiarezza chiede se le somme necessarie in realtà sono sui relativi Capitoli di Bilancio e se poi invece al momento dell'approvazione del PEG non si trovano più perché magari sono state stornate.

Il Presidente, alla luce di quanto esposto dagli Uffici, suggerisce di incontrare la Commissione proprio nel momento in cui si aprirà la fase di approvazione del Bilancio Previsionale.

L'Arch. de Angelis si sofferma sul Piano Triennale delle OO.PP., precisando che gli edifici che hanno particolari inadeguatezza in realtà sono quelli inseriti nel piano degli edifici che

dal punto di vista della normativa e condizioni generali necessitano di interventi complessivi. Questi sono 280 edifici più 25 Asili Nido in funzionamento, più le Scuole Materne Comunali di cui circa 10 in sede propria (Kolbe – Stella Marina - Carollo – Enea Rossi - via Germania – Galileo Galilei – via Sardegna ecc.) e altre in condivisione con Scuole a gestione Statali su proprietà comunali. Alcune realizzate sulla base del **Decreto Falcucci (anni 80/90)** nel rispetto **Decreto Ministeriale 19/12/1975** che va a normare gli spazi –dotazione degli ambienti ecc. l'Architetto sottolinea che il D.M. ormai datato, andrebbe rivisto; altre strutture sono ancora più vecchie, oltre i 100 anni;

Chiarisce che in merito alle scuole Falcucci, che sono state costruite proprio in quel periodo, nonostante siano state fatte con i criteri rispecchianti tale decreto, si può intervenire con una manutenzione di ordinaria amministrazione, ma riguardo alle scuole ancora più vecchie (vedi il Ferrara) lì è necessario che si intervenga anche dal punto di vista igienico-sanitario, in quanto è stato necessario allineare il rapporto dei servizi al numero degli alunni rispetto ai servizi igienici, refettorio ecc..

La Cons.ra Rosalia Lo Monaco, proprio riguardo alla Scuola Ferrara, chiede se gli uffici stiano pensando di intervenire per fare una sezione in più, in maniera da dare risposte concrete alle esigenze del territorio.

L'Arch. De Angelis chiarisce che non si può intervenire, in quanto, nel rispetto della normativa di cui sopra, non ci sono spazi idonei disponibili per accogliere i bambini.

L'Architetto si sofferma in maniera esaustiva su ciò che sono gli standard nazionali delle sezioni di scuola materna rispetto alle esigenze igienico-sanitario per le diverse attività che esigono spazi diversificati. Durante il suo intervento, facendo riferimento alle Scuole Falcucci le quali sono tutte dotate di spazi per mensa, sottolinea che di queste solo circa 43 continuano ad utilizzare tali spazi per le mense, tutte le altre scuole li hanno trasformati in laboratori. A tal proposito mettono in luce una situazione caotica che risulta per l'appunto poco controllabile.

Il Dott. Spata mette in luce il fatto che di ciò non c'è contezza, e che gli Uffici vengono a conoscenza di tale situazione nel momento in cui un Dirigente Scolastico fa richiesta di materiale in più per classi in più.

Il Cons. Mattaliano per le su esposte ragioni avanza l'ipotesi di prevedere, sul **“Regolamento concernente “L'Erogazione di contributi per le Istituzioni Scolastiche Cittadine” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 588 del 07/11/2012”**; delle cui proposte di modifica in questo momento la Commissione si sta occupando una

nota dove il Dirigente scolastico deve specificare l'assetto delle classi e degli spazi della scuola in modo tale da avere una mappatura della situazione.

L'Arch. Romeo interviene per sottolineare che, nonostante questi edifici facciano parte del Piano Triennale, tuttavia gli Uffici si sono trovati ad intervenire urgentemente su alcuni per necessità o per pronto intervento (vedi Vitali causa scala pericolante).

Il Perito Maniscalco interviene per informare che nel 2018 gli uffici non hanno potuto procedere all'adeguamento totale degli edifici a causa di carenza di personale abilitato e per di più a causa di assenza di fondi non si sono potuti organizzare i corsi di formazione, tuttavia a quanto pare a breve verrà fatto un bando.

Voltando pagina, la Commissione vista la presenza del Dott. Spata, che riveste anche la funzione di responsabile del Servizio **attività rivolte alla scuola dell'obbligo** del Settore educazione Istruzione e formazione, prende in discussione la "**Proposta di modifiche al regolamento concernente L'Erogazione di contributi per le Istituzioni Scolastiche Cittadine**" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 588 del 07/11/2012" per sottoporre la questione riguardante il servizio dato **presso le case Circondariali e l'Istituto Penale per i Minorenni riguardo all'acquisizione del materiale didattico per i corsi di recupero scolastico**. Viene pertanto messo in luce che la questione nasce a causa di una incongruenza rilevata in quanto esisterebbe già un Regolamento (trovato attraverso una ricerca fatta sul sito Istituzionale del Comune di Palermo) e che risulta essere senza alcun riferimento di delibera di Consiglio Comunale con la quale veniva approvato.

Dal confronto che ne segue viene ipotizzato un emendamento alla **Proposta di Modifica del Regolamento ...** in questione con il quale si specifica che tutti i Regolamenti preesistenti sulla materia si intendono annullati.

Alle ore 10.45 in vista del Consiglio Comunale programmato per le ore 11.00 il Presidente Bertolino dichiara chiusa la seduta, concordando un aggiornamento dell'incontro.

La Segretaria
Marilena Manduci

Il Presidente
Francesco Bertolino

